Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di fornitura pasti veicolati in linea fresco/caldo e gestione sale mensa.

Modalità di presentazione, criteri di ammissibilità delle offerte e procedura di gara.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Trieste – Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali– tramite il Protocollo generale – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – 34121 Trieste, con qualsiasi mezzo la loro offerta, redatta in lingua italiana, contenuta in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da consegnare entro il termine fissato nel bando di gara, e recante oltre all'indicazione del soggetto mittente la seguente scritta:

"OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 22 GIUGNO 2015 PER IL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI VEICOLATI IN LINEA FRESCO/CALDO E GESTIONE SALE MENSA. LOTTO I"

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il presente servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

Il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo

in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

BUSTA A: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta "A" - "Documentazione amministrativa".

In detto plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

1) **PER TUTTI I CONCORRENTI**:

a) la garanzia pari all'importo di Euro 347.415,24 (trecentoquarantasettemilaquattrocentoquindici e ventiquattro centesimi), sotto forma di cauzione o di fidejussione, riducibile del 50%, pari ad Euro 173.707,62 (centosettantatremilasettecentosette e sessantadue centesimi), in caso di possesso da parte del soggetto partecipante della certificazione di sistema di qualità, come stabilito dall'art. 75 – comma 7 – del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara, anche in fotocopia.

La cauzione può essere costituita in contanti, mediante produzione della ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, comprovante l'avvenuto versamento dell'importo suddetto.

La cauzione può essere costituita anche in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Trieste.

La garanzia può inoltre essere costituita con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono

in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria garantisce altresì il pagamento, a favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo dei lavori, eventualmente irrogata ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 introdotto dal D. L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114;

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione.

b) a pena di esclusione l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto, che potrà essere contenuto nelle clausole della garanzia di cui sopra oppure potrà essere reso con atto separato e comunque, con ogni modalità di presentazione della garanzia (cauzione o fidejussione).

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei /Consorzi ordinari di concorrenti, sarà consentita la riduzione della cauzione, solamente se sarà prodotta la certificazione di sistema di qualità di ogni singola Impresa facente parte del Raggruppamento/Consorzio. La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara, anche in fotocopia.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, a richiesta, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo.

La cauzione definitiva è resa mediante una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative;

d) a pena di esclusione la comprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di Euro 200,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, riferita alla presente gara (CIG n° 623226756C), da effettuare con le seguenti modalità:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare, quale comprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale quale comprova dell'avvenuto pagamento.

Gli operatori economici esteri potranno effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, con le modalità indicate al punto 2.3 delle "Istruzioni relative alle contribuzioni" collegandosi sul sito http://www.avcp.it.

e) a pena di esclusione la dichiarazione del soggetto partecipante, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore indicante:

- il nominativo, le generalità e la residenza del Titolare (per le Ditte individuali);

- i nominativi, le generalità e la residenza dei soci (per le società in nome collettivo);

- i nominativi, le generalità e la residenza dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);

- i nominativi, le generalità e la residenza degli amministratori muniti

di poteri di rappresentanza/del socio unico/del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per le altre Società o consorzio), degli institori e dei procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

- i nominativi, le generalità e la residenza dei Direttori Tecnici (se esistenti);

ed attestante:

1. la capacità del dichiarante di impegnare il soggetto partecipante;
2. l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato per le attività oggetto del servizio e, per le Società Cooperative, anche al Registro prefettizio delle Cooperative o al Registro regionale delle Cooperative;
3. l'iscrizione agli enti previdenziali indicandone la sede, il codice ditta (INAIL) e il numero di matricola azienda (INPS);
4. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi, previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i) ed m) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, come modificato dal D. L. 13.05.2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;

Relativamente alla dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettera a) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

(in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

5. di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla

partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di … *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]:* per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti indicati nel disciplinare di gara

(*oppure*)

5. di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ……..…… del …….……: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

b) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi

ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

c) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

d) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettera c) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6. che non ci sono soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito oppure che sono cessati dalla carica, nel medesimo periodo, i seguenti soggetti…….(indicare nominativi, generalità e residenza);

oppure

6. (se pertinente) di essere a conoscenza che i seguenti soggetti cessati……..non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso gli elementi di cui alla presente dichiarazione non siano di piena e diretta conoscenza del dichiarante, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 dovrà essere resa dai singoli soggetti cessati;

oppure

6. (se pertinente) che i seguenti soggetti cessati……sono stati condannati per i reati indicati all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo, a comprova, la relativa documentazione.

Per tutti i soggetti cessati dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa nonché

delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera l) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

7. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione in ottemperanza alla legge può essere certificata da ……. (indicare Ufficio competente)

oppure

7. di non essere tenuto al rispetto delle suddette norme in quanto…….;

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

8. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

8. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e

di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

8. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

9. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

oppure

9. che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

10. di non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011;

11. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

(*per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. Black Lists, di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001)*

12. di essere in possesso, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010) dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2010.

Si precisa che:

- a pena di esclusione, le attestazioni di cui sopra, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

– a pena di esclusione, le attestazioni di cui sopra, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

– 13. aver realizzato nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando in favore di enti pubblici e/o soggetti privati un fatturato per servizi analoghi di mensa almeno pari ad Euro 10.422.457,31 (non cumulabile con il fatturato previsto per la partecipazione al lotto II in caso di partecipazione ad entrambi i lotti) indicando i committenti, gli importi ed i periodi di riferimento;

  14. aver eseguito, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, oppure avere in corso, almeno un appalto per servizi di

mensa di valore almeno pari ad Euro 3.126.737,19 (c. d. “servizio di punta”);

15. di essere in possesso di certificazione ISO 9001:2008.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dal concorrente attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A. “**Dichiarazione a corredo dell'offerta”.** Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

f) a pena di esclusione la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall’articolo 38 comma 1, lettere b), c) ed m – ter) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritta dai Direttori Tecnici e dal titolare (se impresa individuale), dai Direttori Tecnici e dai soci (se società in nome collettivo), dai Direttori Tecnici e dai soci accomandatari (se società in accomandita semplice), dai Direttori Tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza/dal socio unico persona fisica/dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altre Società o consorzio) e dagli institori e dai procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, o dal legale rappresentante del soggetto partecipante per conto degli stessi ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli

soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Per tutti i soggetti indicati nella lettera f) dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa nonché delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Con riferimento alle attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, i concorrenti potranno limitarsi anche a rendere le previste dichiarazioni con riferimento puntuale ai casi previsti dalla norma di legge senza indicazione per esteso dei contenuti, che potrebbero risultare incompleti rispetto alle previsioni di legge.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dai soggetti indicati alla lettera f) attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A.1. "**Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lettere b), c) ed m-ter) del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i."**

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

g) a pena di esclusione un foglio a parte, in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti, dai legali rappresentanti, sul quale dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che il soggetto accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel bando, nel presente disciplinare, nel Capitolato d'Appalto, nonché negli altri documenti di gara;
2) l'indicazione di essersi recato sui luoghi di esecuzione dell'appalto, di avere preso esatta conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3) di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo degli edifici, aree, locali, attrezzature, arredi e quant'altro il Comune mette a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
4) di avere effettuato uno studio approfondito del Capitolato d'Appalto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
5) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
6) di avere verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi

connessi al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori;

7) l'eventuale indicazione delle parti di servizio che si intendono subappaltare, nel rispetto di quanto previsto all'art. 56 del Capitolato d'Appalto;

8) l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese, nonché delle relative quote di partecipazione al Raggruppamento (in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di soggetti non ancora costituiti);

9) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, tale mandato dovrà poi risultare da scrittura privata autenticata (in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di soggetti non ancora costituiti);

10) l'indicazione del domicilio eletto o dell'indirizzo di posta elettronica oppure del numero di fax al quale inviare le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79, comma 5 – quinquies del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Le dichiarazioni di cui al punto g) potranno altresì essere rese dal concorrente attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A. "**Dichiarazione a corredo dell'offerta"**

h) a pena di esclusione idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. lgs. n. 385/1993 in data successiva alla pubblicazione del bando di gara;

i) PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2 della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.)

2) <u>PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI</u>

Oltre a quanto sopra prescritto, la Capogruppo/il Consorzio ordinario dovrà presentare per ciascuna componente il Raggruppamento/Consorzio - consentito esclusivamente fra soggetti in possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 1) lettera e) numeri da 1 a 12, compresa la Capogruppo stessa - tutta la documentazione di cui sopra (punto 1), che dovrà contenere quanto richiesto, ad eccezione di quanto sotto specificato:

1. il requisito di cui al precedente punto 1) lettera e) numero 13 potrà essere posseduto cumulativamente in capo al Raggruppamento/Consorzio ordinario fatto salvo che la capogruppo mandataria deve possedere il requisito richiesto in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti; il requisito di cui al precedente punto 1) lettera e) numero 14 deve essere posseduto integralmente dall'impresa Capogruppo; il requisito di cui al precedente punto 1) lettera e) numero 15 deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/Consorzio;
2. il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere riferito a tutte le Imprese partecipanti e potrà essere sottoscritto, in caso di presentazione di una polizza fidejussoria, dal solo soggetto designato come Capogruppo/Società delegataria;
3. il versamento della contribuzione di cui al precedente punto 1)

lettera d) dovrà essere eseguito dall'Impresa designata quale Capogruppo/Società delegataria;

4. le idonee referenze bancarie dovranno essere prodotte da ciascun componente il Raggruppamento.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno dall'Impresa designata quale Capogruppo.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'Associazione. Dovranno essere inoltre indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese, nonché le relative quote di partecipazione al Raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 37 - comma 8 – del medesimo decreto. Al riguardo dovranno essere indicate le parti del servizio da svolgere e le quote di partecipazione al Raggruppamento/Consorzio.

Il soggetto partecipante a titolo individuale o facente parte di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio non può far parte di altri Raggruppamenti/Consorzi, pena l'esclusione dalla gara del soggetto stesso e dei Raggruppamenti/Consorzi cui esso partecipi.

Per quanto non previsto dal presente atto relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese e ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

3) **PER I CONSORZI STABILI/CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) D. LGS. 163/2006**

Il Consorzio Stabile e quello di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006, oltre a presentare la documentazione di cui al precedente punto 1), dovranno indicare per quali consorziati concorrono.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati dal consorzio stesso (art. 35 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e, per i consorzi stabili, art. 277, comma 3 del D. P. R. 20.10.2010 n. 207).

Il requisito di cui al precedente punto 1) lettera e) numero 14 (c. d. "servizio di punta") deve essere posseduto integralmente almeno dal Consorzio o da una delle imprese consorziate individuate per l'esecuzione del servizio.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Consorzio.

Relativamente ai soggetti che eseguiranno il servizio, il Consorzio dovrà produrre, per ogni soggetto, la dichiarazione di cui al precedente punto 1) lettera e) – numeri da 1 a 12, nonché quelle di cui alla precedente lettera f).

Tali dichiarazioni potranno essere rese altresì mediante la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, Allegato A.2 "Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre".

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il

mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

4) **PER I CONCORRENTI STRANIERI**

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 33 - II co. del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

I soggetti indicati ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovranno produrre la dichiarazione di avvalersi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria possono utilizzare i rispettivi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, Allegati A.3 "Dichiarazione del concorrente"ed A.4 "Dichiarazione dell'impresa ausiliaria".

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

Oltre alla documentazione sopra richiesta il concorrente dovrà produrre anche quella prescritta all'art. 49 - comma 2 - del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 88 del D. P. R. 207/2010.

BUSTA B: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta "B" - "Offerta tecnica" e in essa dovrà essere incluso il progetto tecnico per la gestione del servizio redatto secondo quanto previsto dall'art. 51 del

Capitolato d'Appalto. In caso di aggiudicazione l'offerta tecnica integra le disposizioni del Capitolato d'Appalto.

Il concorrente è invitato a comunicare, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera a) del D.lgs. 163/2006, mediante dichiarazione motivata e comprovata da inserire nella medesima "BUSTA B", quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali che devono essere sottratti all'accesso.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica sono indicati all'art. 51 del Capitolato d'Appalto. Affinché l'offerta sia ritenuta valida, il concorrente, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà raggiungere un punteggio relativo al fattore 2A , così come esplicitato all'art. 51 del Capitolato d'Apppalto, non inferiore a 43 su 60 punti.

Sul punteggio complessivo ottenuto nell'offerta tecnica verrà effettuata la riparametrazione di cui alla determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 7/2011.

BUSTA C: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta "C" - "Offerta economica" e dovrà contenere l'offerta economica.

Essa dovrà essere redatta in lingua italiana utilizzando quale facsimile i modelli predisposti dall'Amministrazione comunale, bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari.

A pena di esclusione dalla gara, nell'offerta economica **(modello allegato S - 20)** dovranno inoltre essere indicati i costi relativi alla sicurezza, inclusi nel prezzo offerto, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.

Si precisa che tali costi riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 29.480,18.

Ai fini dell'ammissione è sufficiente che sia indicato un importo unico senza la necessità di suddividerlo in più voci.

In sede di eventuale valutazione di offerte anomale, questa Amministrazione potrà richiedere un dettaglio delle relative voci che compongono tali costi.

I coefficienti verranno attribuiti ai sensi dell'art. 51 del Capitolato d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni come sopra specificato comporta l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 46 comma 1 – bis del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 introdotto dal D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114, prima di procedere all'esclusione, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati gli elementi o le dichiarazioni necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che li devono rendere. In caso di inutile decorso del termine non superiore a

dieci giorni, il concorrente è escluso dalla gara. In caso di regolarizzazione il concorrente sarà ammesso alla fase successiva della gara.

In entrambi i casi l'Amministrazione applicherà una sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'uno per mille del valore del servizio.

Successivamente alla fase di ammissione, costituisce un'ulteriore causa di esclusione la mancata indicazione, nell'offerta economica, dei costi relativi alla sicurezza inclusi nel prezzo offerto.

Nella prima seduta di gara, il seggio di gara provvede all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi pervenuti e, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

1) verificare la correttezza formale ed integrità dei plichi, ad aprirli, ad aprire la busta "A" – Documentazione amministrativa, a constatarne la rispondenza a quanto richiesto dal bando, dal disciplinare di gara e dagli altri atti richiamati;

2) richiedere le eventuali regolarizzazioni o integrazioni secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 2 bis del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 introdotto dal D. L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114, aggiornando la seduta dopo la scadenza per il pervenimento delle suddette regolarizzazioni o integrazioni.

Nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica, che verrà tempestivamente comunicato ai concorrenti a mezzo fax o posta elettronica, il seggio di gara procede:

3) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano prodotto le

regolarizzazioni o integrazioni richieste;

4) ad inviare le offerte alla Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine per il pervenimento al Comune dei plichi contenenti le offerte.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta "B" – "Offerta tecnica" al limitato fine di verificarne il contenuto e a far constare ciò nel relativo verbale. Il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà a siglare in ogni loro parte i documenti in essa contenuti. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame della documentazione inserita nella busta "B" ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati all'art. 51 del Capitolato d'Appalto. Dopo aver ultimato la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura della busta "C" – Offerta economica. Il Presidente della Commissione giudicatrice siglerà l'offerta economica, darà lettura della medesima, attribuendo il punteggio secondo quanto previsto dall'art. 51 del Capitolato d'Appalto.

La Commissione designerà l'offerta ritenuta migliore risultante dalla sommatoria dei due indicatori qualità/prezzo.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il più alto punteggio complessivo. In caso di parità l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà all'esperimento di miglioramento, limitatamente

all'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 77 del R. D. n. 827/1924 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti ovvero, in assenza dei medesimi, mediante sorteggio.

L'Ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato, in modalità elettronica, il relativo contratto di servizio.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

L'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e quant'altro previsto dall'art. 113, comma 4, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

L'Amministrazione potrà procedere in base a quanto stabilito dall'art. 140 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D. L. n. 179/2012 come sostituito con la legge di conversione n. 221/2012 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'accesso agli atti di gara può essere esercitato presso il Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali in orario di apertura al pubblico, dal lunedì al

venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

L'Amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle auto dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Fabio Lorenzut.

Trieste, 28 aprile 2015

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(dott. ssa Tiziana TIOZZO)